

Saperne di più...

Tosca

È un'opera lirica in tre atti di Giacomo Puccini, su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica. La prima rappresentazione si tenne a Roma, al Teatro Costanzi, il 14 gennaio 1900.

Trama

L'opera si svolge a Roma nel 1800, durante un periodo di forti tensioni politiche. La protagonista è Floria Tosca, una famosa cantante innamorata del pittore Mario Cavaradossi. Mario aiuta Angelotti, un patriota evaso di prigione e ricercato dalla polizia. Il potente e spietato capo della polizia, Scarpia, è sulle tracce di Angelotti e desidera conquistare Tosca. Per raggiungere il suo scopo, sfrutta la gelosia della donna facendole credere che Mario la tradisca. Tosca, ingannata, finisce involontariamente per aiutare Scarpia nelle sue indagini. Successivamente Mario viene arrestato e torturato affinché riveli il nascondiglio di Angelotti. Tosca, sconvolta dalle sue sofferenze, cede e rivela l'informazione richiesta. Scarpia promette di salvare Mario se Tosca si concederà a lui. La donna finge di accettare, ma appena ottiene un salvacondotto e la promessa di una falsa esecuzione per l'amato, uccide Scarpia. Nell'ultimo atto Tosca raggiunge Mario a Castel Sant'Angelo e gli racconta quanto è accaduto. I due sognano di fuggire insieme dopo la finta fucilazione. Tuttavia Scarpia li ha ingannati: l'esecuzione è reale e Mario muore. Quando Tosca comprende di essere ormai perduta e sta per essere arrestata, si getta dagli spalti del castello, scegliendo la morte. L'opera si conclude così con un tragico finale.

Cavaradossi

Recondita armonia di bellezze diverse! È bruna Floria, l'ardente amante mia, e te, beltade ignota cinta di chiome bionde! Tu azzurro hai l'occhio Tosca ha l'occhio nero! L'arte nel suo mistero le diverse bellezze insiem confonde: ma nel ritrar costei il mio solo pensiero, ah! il mio sol pensier sei tu! Tosca sei tu!

Tosca

Mario! Mario! Mario!

Cavaradossi

Son qui!

Tosca

Perch chiuso?

Cavaradossi

Lo vuole il Sagrestano...

Tosca

A chi parlavi?

Cavaradossi

A te!

Tosca

Altre parole bisbigliavi. Ov'?...

Cavaradossi

Chi?

Tosca

Colei!... Quella donna!... Ho udito i lesti passi ed un fruscio di vesti...

Cavaradossi

Sogni!

Tosca

Lo neghi?

Cavaradossi

Lo nego e t'amo!

Tosca

Oh! Innanzi alla Madonna... No, Mario mio, lascia pria che la preghi, che l'infiori... Ora stammi a sentir - stasera canto, ma spettacolo breve. - Tu m'aspetti sull'uscio della scena e alla tua villa andiam soli, soletti.

Cavaradossi

Stasera!

Tosca

luna piena e il notturno effluvio floreal inebria il cor! Non sei contento?

Cavaradossi

Tanto!

Tosca

Tornalo a dir!

Cavaradossi

Tanto!

Tosca

Lo dici male, lo dici male. Non la sospiri la nostra casetta che tutta ascosa nel verde ci aspetta? Nido a noi sacro, ignoto al mondo inter, pien d'amore e di mister? Al tuo fianco sentire per le silenziose stellate ombre, salir le voci delle cose! Dai boschi e dai roveti, dall'arse erbe, dall'imo dei franti sepolcreti odorosi di timo, la notte escon bisbigli di minuscoli amori e perfidi consigli che ammoliscono i cuori. Fiorite, o campi immensi, palpitate, aure marine, aure marine nel lunare albor, ah, piovete voluttà, volte stellate! Arde a Tosca folle amor!

Cavaradossi

Ah, mi avvinci nei tuoi lacci mia sirena!

Tosca

Arde a Tosca nel sangue folle amor!

Cavaradossi

Mia sirena, verr!

Tosca

O mio amore!

Cavaradossi

Or lasciami al lavoro.

Tosca

Mi discacci?

Cavaradossi

Urge l'opra, lo sai!

Tosca

Vado, vado! Chi quella donna bionda lassù?

Cavaradossi

La Maddalena. Ti piace?

Tosca

troppo bella!

Cavaradossi

Prezioso elogio!

Tosca

Ridi?

Quegli occhi cilestrini gi li vidi.

Cavaradossi

Ce n' tanti pel mondo!

Tosca

Aspetta... Aspetta... E l'Attavanti!...

Cavaradossi

Brava!...

Tosca

La vedi? T'ama? Tu l'ami?... tu l'ami?

Cavaradossi

Fu puro caso...

Tosca

Quei passi e quel bisbiglio... Ah! Qui stava pur ora!

Cavaradossi

Vien via!

Tosca

Ah, la civetta! A me, a me!

Cavaradossi

La vidi ieri, ma fu puro caso... A pregar qui venne... Non visto la ritrassi.

Tosca

Giura!

Cavaradossi

Giuro!

Tosca

Come mi guarda fiso!

Cavaradossi

Vien via!

Tosca

Di me beffarda, ride.

Cavaradossi

Follia!

Tosca

Ah, quegli occhi!...

Cavaradossi

Quale occhio al mondo pu star di paro all'ardente occhio tuo nero? qui che l'esser mio, che l'esser mio s'affisa intero. Occhio all'amor soave, all'ira fiero! Qual'altro al mondo pu star di paro all'occhio tuo nero?

Tosca

Oh, come la sai bene l'arte di farti amare! Ma, falle gli occhi neri!

Cavaradossi

Mia gelosa!

Tosca

S, lo sento.
Ti tormento senza posa.

Cavaradossi

Mia gelosa!

Tosca

Certa sono del perdono...

Cavaradossi

Mia gelosa!

Tosca

Certa sono del perdono
se tu guardi al mio dolor!

Cavaradossi

Mia Tosca idolatrata,
ogni cosa in te mi piace;
l'ira audace
e lo spasimo d'amor!

Tosca

Certa sono del perdono
se tu guardi al mio dolor!
Dilla ancora
la parola che consola...
Dilla ancora!

Cavaradossi

Mia vita, amante inquieta,
dir sempre: "Floria, t'amo!"
Ah! l'alma acquieta,
sempre "t'amo!" ti dir!

Tosca

Dio! quante peccata!
M'hai tutta spettinata!

Cavaradossi

Or va, lasciam!

Tosca

Tu fino a stassera stai fermo al lavoro.
E mi prometti: sia caso o fortuna,
sia treccia bionda o bruna,
a pregar non verr donna nessuna!

Cavaradossi

Lo giuro, amore!... Va!

Tosca

Quanto m'affretti!

Cavaradossi

Ancora?

Tosca

No - perdona!...

Cavaradossi

Davanti alla Madonna?

Tosca

tanto buona!
Ma falle gli occhi neri!

Scarpia

Or tutto è chiaro...
la provvista del sacrista
d'Angelotti fu la preda

Scarpia

Tosca? Che non mi veda.
(Per ridurre un geloso allo sbaraglio
Jago ebbe un fazzoletto... ed io un
ventaglio!...)

Tosca

Mario?! Mario?!

Sagrestano

Il pittor Cavaradossi?
Chi sa dove sia?
Svani, sgattaiolo
per sua stregoneria.
se la svigna

Tosca

Ingannata? No!... no!...
Tradirmi egli non può!

Scarpia

Tosca divina
la mano mia
la vostra aspetta piccola manina,

non per galanteria
ma per offrirvi l'acqua benedetta...

Tosca

Grazie, signor!

Scarpia

Un nobile esempio è il vostro. Al cielo
piena di santo zelo
attingete dell'arte il magistero
che la fede ravviva!

Tosca

Bontà vostra...

Scarpia

Le pie donne son rare...
Voi calcate la scena...
E in chiesa ci venite per pregar...

Tosca

Che intendete?...

Scarpia

E non fate come certe sfrontate
che han di Maddalena
viso e costumi...
e vi trescan d'amore!

Tosca

Che? D'amore? Le prove!

Scarpia

È arnese da pittore questo?

Tosca

Un ventaglio? Dove stava?

Scarpia

Là su quel palco. Qualcun venne
certo a sturbar gli amanti
ed essa nel fuggir perdé le penne!...

Tosca

La corona! Lo stemma! È l'Attavanti!
Presago sospetto!...

Scarpia

(Ho sortito l'effetto!)

Scarpia

Tre sbirri, una carrozza
Presto, seguila dovunque vada non visto,
provvedi (Sta bene! Il convegno?)
Palazzo Farnese
Va', Tosca! Nel tuo cuor s'annida Scarpia
Va', Tosca
È Scarpia che scioglie a volo il falco della
tua gelosia
Quanta promessa nel tuo pronto sospetto
Nel tuo cuor s'annida Scarpia
Va', Tosca!

A doppia mira (et hoc nunc et usque in
saeculum)

Tendo il voler

Nel covo del ribelle

È la più preziosa

Ah di quegli occhi

Vittoriosi veder la fiamma

Illanguidir con spasimo d'amor!

Fra le mie braccia

Illanguidir d'amor!

L'uno al capestro

L'altra fra le mie braccia

Scarpia

Tosca è un buon falco!

Certo a quest'ora

i miei segugi le due prede azzannano!

Doman sul palco vedrà l'aurora

Angelotti e il bel Mario al laccio pendere.

Tosca è a palazzo?...

Sciarrone

Un ciambellan ne uscì pur ora in traccia...

Scarpia

Apri. - Tarda è la notte...

dal piano inferiore - ove la Regina di Napoli,
Maria Carolina, dà una grande festa in
onore di Melas - si ode il suonare di
un'orchestra

Alla cantata ancor manca la Diva,

e strimpellan gavotte.

Tu attenderai la Tosca in sull'entrata;
le dirai ch'io l'aspetto
finita la cantata...

O meglio...

Le darai questo biglietto.

Ella verrà... per amor del suo Mario!
Per amor del suo Mario... al piacer mio
s'arrenderà. Tal dei profondi amori,
è la profonda miseria. Ha più forte
sapore la conquista violenta
che il mellifluo consenso. Io di sospiri
e di lattiginose albe lunari
poco mi appago. Non so trarre accordi
di chitarra, né oroscopo di fior
sdegnosamente né far l'occhio di pesce,
o tubar come tortora!

Bramo. - La cosa bramata

perseguo, me ne sazio e via la getto...

volto a nuova esca. Dio creò diverse

beltà e vini diversi... Io vo' gustar

quanto più posso dell'opra divina

Tosca

Salvatelo!

Scarpia

La povera mia cena fu interrotta.

Così accasciata?... Via, mia bella signora,

sedete qui. Volete che cerchiamo

insieme il modo di salvarlo?

E allor... sedete... e favelliamo.

E intanto un sorso. È vin di Spagna...

Un sorso

per rincorarvi.

Tosca

Quanto?

Scarpia

Quanto?

Tosca

Il prezzo!...

Scarpia

Già. Mi dicon venal, ma a donna bella
non mi vendo a prezzo di moneta.

Se la giurata fede

devo tradir... ne voglio altra mercede.

Quest'ora io l'attendeva!

Già mi struggea

l'amor della diva!

Ma poc'anzi ti mirai

qual non ti vidi mai!

Quel tuo pianto era lava ai sensi miei

e il tuo sguardo

che odio in me dardeggiava,

mie brame inferociva!...

ìAgil qual leopardo

t'avvinghiasti all'amante. ~ Ah! In quell'i-

stante t'ho giurata mia!...

Mia! Sì, t'avrò!...

Tosca

Ah! Piuttosto giù mi avvento!

Scarpia

In pegno il Mario tuo mi resta!...

Tosca

Ah! miserabile... l'orribile mercato!

Scarpia

Violenza non ti farò. Sei libera.

Va' pure. Ma è fallace speranza... la regina

farebbe grazia ad un cadavere!

Come tu m'odii!



Saperne di più...

Tosca

Ah! Dio!...

Scarpia

Così ti voglio!

Tosca

Non toccarmi, demonio! T'odio, t'odio, abbietto, vile!

Scarpia

Che importa?!

Spasimi d'ira... spasimi d'amore!

Tosca

Vile!

Scarpia

Mia!

Tosca

Vile!

Scarpia

Mia!

Tosca

Aiuto!

Scarpia

Odi? È il tamburo. S'avvia. Guida la scorta ultima ai condannati. Il tempo passa! Sai... quale oscura opra laggiù si compia? Là... si drizza un patibolo!... Al tuo Mario, per tuo voler, non resta che un'ora di vita.

Tosca

Vissi d'arte, vissi d'amore, non feci mai male ad anima viva!...

con man furtiva

quante miserie conobbi, aiutai...

sempre con fé sincera,

la mia preghiera

ai santi tabernacoli salì.

Sempre con fé sincera

diedi fiori agli altar.

Nell'ora del dolore

perché, perché signore,

perché me ne rimunerai così?

Diedi gioielli

della madonna al manto, e diedi il canto

agli astri, al ciel, che ne ridean più belli.

Nell'ora del dolore,

perché, perché signore,

perché me ne rimunerai così?

Scarpia

E qual scegliete?

Tosca

La più breve!

Scarpia

Civitavecchia?

Tosca

Sì.

Scarpia

Tosca, finalmente mia!...

Scarpia

Maledetta!

Tosca

Questo è il bacio di Tosca!

Scarpia

Aiuto! Muoio! Soccorso! Muoio!

Tosca

Ti soffoca il sangue?

E ucciso da una donna!

M'hai assai torturata!... Odi tu ancora?

Parla!... Guardami!... Son Tosca!... o Scarpia!

Scarpia

Soccorso, aiuto! Muoio!

Tosca

Muori dannato! Muori, Muori!

È morto! Or gli perdono!

E avanti a lui tremava tutta Roma!

Cavaradossi

E lucevan le stelle

Ed olezzava la terra

Stridea l'uscio dell'orto

E un passo sfiorava la rena

Entrava ella, fragrante

Mi cadea fra le braccia

Oh! Dolci baci, oh languide carezze

Mentri'io fremente le belle forme disciogliea

dai veli! Svani per sempre il sogno mio

d'amore. L'ora è fuggita, e muoio disperato!

E muoio disperato! E non ho amato mai tanto

la vita. Tanto la vita!

Tosca

Il tuo sangue o il mio amore

volea... Fur vani sconiuri e pianti.

Invan, pazza d'orror,

alla Madonna mi volsi e ai Santi...

L'empio mostro dicea: già nei

cieli il patibol le braccia leva!

Rullavano i tamburi...

Rideva, l'empio mostro... rideva...

già la sua preda pronto a ghermir!

"Sei mia!" - Sì. - Alla sua brama

mi promisi. Lì presso

luccicava una lama...

Ei scrisse il foglio liberator,

venne all'orrendo amplesso...

lo quella lama gli piantai nel cor.

Cavaradossi

Tu!... di tua man l'uccidesti? - tu pia,

tu benigna, - e per me!

Tosca

N'ebbi le man tutte lorde di sangue!

Cavaradossi

O dolci mani mansuete e pure

O mani elette a bell'opre e pietose

A carezzar fanciulli, a coglier rose

A pregar, giunte, per le sventure

Dunque in voi, fatte dall'amor secure

Giustizia le sue sacre armi depose?

Voi deste morte, o man vittoriose

O dolci mani mansuete e pure!

Tosca

Senti, l'ora è vicina

Io già raccolsi oro e gioielli

Una vettura è pronta

Ma prima, ridi amor

Prima sarai fucilato

Per finta, ad armi scariche

Simulato supplizio

Al colpo, cadi, i soldati sen vanno

E noi siam salvi, e noi siam salvi!

Poscia a Civitavecchia

Una tartana, e via pel mar! (Liberi!)

Cavaradossi

Liberi!

Tosca

Chi si duole

in terra più? Senti effluvi di rose?!...

Non ti par che le cose

aspettan tutte innamorate il sole?...

Cavaradossi

Amaro sol per te m'era morire,

da te la vita prende ogni splendore,

all'esser mio la gioia ed il desire

nascon di te, come di fiamma ardore.

Io folgorare i cieli e scolorire

vedrò nell'occhio tuo rivelatore,

e la beltà delle cose più mire

avrà sol da te voce e colore.

Tosca

Amor che seppe a te vita serbare,

ci sarà guida in terra, e in mar nocchier...

e vago farà il mondo riguardare.

Finché congiunti alle celesti sfere

dileguerem, siccome alte sul mare

a sol cadente, nuvole leggere!...

E non giungono... Bada!...

Al colpo egli è mestiere che tu subito cada...

Cavaradossi

Non temere

che cadrò sul momento ~ e al naturale.

Tosca

Ma stammi attento ~ di non farti male!

Con scenica scienza io saprei la movenza...

Cavaradossi

Parlami ancora come dianzi parlavi,

è così dolce il suon della tua voce!

Tosca

Uniti ed esulanti diffonderem pe 'l mondo i

nostri amori, armonie di colori...

Cavaradossi

...armonie di canti diffonderem.

Tosca e Cavaradossi

Trionfal, di nova speme l'anima freme

di celestial crescente ardor.

Ed in armonico vol già l'anima va

all'estasi d'amor.

Tosca

Gli occhi ti chiuderò con mille baci

e mille ti dirò nomi d'amor.

Carceriere

L'ora!

Cavaradossi

Son pronto.

Tosca

Tieni a mente... al primo colpo... giù...

Cavaradossi

Giù.

Tosca

Non rialzarti innanzi

ch'io ti chiami.

Cavaradossi

No, amore!

Tosca

E cadi bene.

Cavaradossi

Come la Tosca in teatro.

Tosca

Non ridere...

Cavaradossi

Così?

Tosca

Così. Com'è lunga l'attesa!

Perché indugiano ancor?... Già sorge il sole...

Perché indugiano ancora?... è una commedia, lo so... ma questa angoscia eterna pare!...

Tosca

Ecco!... Apprestano l'armi... Com'è bello

il mio Mario! Là! Muori! Ecco un artista!

O Mario, non ti muovere...

s'avviano... taci! Vanno... scendono.

Ancora non ti muovere...

Mario, su presto! Andiamo!... su!... Ah!

Morto! Morto! O Mario... morto... tu... così...

Finire così! Così?...

Tosca

O Scarpia, avanti a dio!

